



**ANCE VERONA  
CONSTRUTTORI EDILI**

tel. 045 594764 - 8002516  
fax 045 8010650  
collegiocostruttori@ancevr.it  
www.ance.it

*Il Presidente*

Verona, 22 aprile 2009  
Prot 2648/09

*Anticipata a mezzo telefax  
045.8028255*

Al Magnifico Rettore  
**Prof. ALESSANDRO MAZZUCCO**  
Università degli Studi di Verona  
Via dell'Artigliere 8  
37129 VERONA

e p.c. : Preg.mo Signor.  
**Dott. ANTONIO SALVINI**  
Direttore Amministrativo  
Università degli Studi di Verona  
Via dell'Artigliere 8  
37129 VERONA

**OGGETTO: BANDO PER RECUPERO EX PANIFICIO IN COMPENDIO DI SANTA MARTA IN VERONA**

Illustrissimo Rettore,

anche in relazione ai rapporti di stima desidero informarLa in merito ad una serie di segnalazioni ricevute da alcuni nostri associati, anche fuori provincia, riguardanti il bando relativo ai *"lavori di recupero dell'ex panificio presso l'ex compendio di Santa Marta in Verona"* pubblicato dal Vostro Ente.

Premesso che il livello di progettazione raggiunto dal gruppo di progettisti incaricati è talmente di alto livello professionale, che ulteriori richieste di migliorie appaiono tutt'al più superflue, ritengo che avreste potuto semplicemente affidare l'opera con criterio adeguato. In questo modo avreste potuto coinvolgere le valide imprese locali dandone prova nei fatti oltre che nelle parole.

Detto questo si ritiene comunque che il tempo lasciato dal bando non sia sufficiente per preparare una qualificata proposta di migliororia tecnico – estetica su un opera di tale complessità ed importanza.



**ANCE VERONA  
COSTRUTTORI EDILI**

tel. 045 594764 - 8002516  
fax 045 8010650  
collegiocostruttori@ancevr.it  
www.ance.it

Un altro aspetto critico è il criterio di valutazione b.1 dell'offerta mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Il suddetto criterio consta nella valutazione della qualità tecnica dell'organizzazione del cantiere, basata però su una relazione sintetica illustrativa di massimo tre lavori analoghi svolti negli ultimi dieci anni.

Ora, come specificato nella Circolare Ministeriale del 1 marzo 2007 (G.U. n. 111 del 15/05/2007), l'aggiudicazione degli appalti pubblici avviene sulla base di elementi oggettivi: *“l'esperienza, la competenza, le referenze, i lavori già realizzati, le risorse disponibili sono elementi che possono essere utilizzati come criteri di selezione e non devono essere presi in considerazione nel momento di valutazione dell'offerta”*.

Oltre che criticabile di illegittimità il punto risulta avere un peso significativo nella costruzione dell'offerta pari a 15 punti a cui vanno aggiunti 10 punti relativi ai criteri b.2 e b.3 discutibilmente pertinenti con l'oggetto dell'appalto, per un totale di 25 punti tali da consentire alla futura commissione di aggiudicare le opere basandosi su un criterio soggettivo.

Vista la drammatica esperienza vissuta dagli abitanti dell'Aquila in questi giorni, voglio infine sperare siano stati rispettati tutti requisiti progettuali relativi alla normativa antisismica. Non vorrei che un domani la nostra categoria fosse nuovamente bersagliata da continui attacchi per colpe altrui.

Alla luce degli elementi forniti nella presente lettera, Le chiedo di riconsiderare la riformulazione del bando in oggetto.

Nel rimanere a Sua disposizione, colgo l'occasione per porgere i migliori saluti.

Il Presidente  
Gr. Uff. Andrea Marani